

## MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO


ai sensi dell'art. 2 comma 1 del DM 19 marzo 2015

**PRESIDIO OSPEDALIERO SAN MARTINO - ORISTANO**

**ALLEGATO P.21**


**PLANIMETRIE E SCHEMI DI IMPIANTO**

REVISIONE	DEL	MOTIVO
REV.00	01/05/2024	PRIMA EMISSIONE

 <b>ASL Oristano</b> Azienda socio-sanitaria locale	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO			
	P.21	PLANIMETRIE E SCHEMI DI IMPIANTO	REV.00	01/05/2024
			Pag. 2 a 4	


## SOMMARIO

INDICE DELLE REVISIONI .....	3
1. SCOPO.....	4
2. CAMPO DI APPLICAZIONE.....	4
3. ELENCO DEGLI ELABORATI.....	4

 <b>ASL Oristano</b> Azienda socio-sanitaria locale	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO			
	P.21	PLANIMETRIE E SCHEMI DI IMPIANTO	REV.00	01/05/2024
			Pag. 3 a 4	

## INDICE DELLE REVISIONI

REVISIONE	DATA	MOTIVO
REV.00	01/05/2024	PRIMA EMISSIONE

 <b>ASL Oristano</b> Azienda socio-sanitaria locale	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO			
	P.21	PLANIMETRIE E SCHEMI DI IMPIANTO	REV.00	01/05/2024
			Pag. 4 a 4	

## 1. SCOPO

L'obiettivo di questo documento è quello di definire la tipologia e i contenuti degli elaborati grafici, che siano disegni, schemi di impianto, planimetrie, che devono essere tenute a disposizione del coordinatore delle emergenze presso il centro di gestione delle emergenze.

## 2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Si applica per tutti gli impianti, i sistemi, gli spazi e gli edifici presenti nel P.O. che abbiano un qualsiasi impatto sulla gestione delle emergenze antincendio.

## 3. ELENCO DEGLI ELABORATI

Preso il centro di gestione delle emergenze, in apposito fascicolo e secondo la numerazione seguente, devono essere tenuti, in formato grafico adeguato allo scopo, in scala appropriata e resi chiari e comprensibili:

1. una planimetria generale del sito con le indicazioni degli accessi, degli spazi e degli edifici e della viabilità interna;
2. le planimetrie generali e arredate di ogni piano di tutti gli edifici, con espressa identificazione di tutti gli ambienti;
3. le planimetrie di emergenza, divise per piano/compartimento, con le indicazioni degli accessi, dei percorsi d'esodo, delle uscite di emergenza e dei punti di raccolta;
4. le planimetrie, divise per piano/compartimento, con l'ubicazione dei telefoni di comunicazione per l'emergenza: nella planimetria deve essere indicato il numero di telefono relativo;
5. le planimetrie di emergenza, divise per piano/compartimento, con le indicazioni degli estintori e degli armadi antincendio;
6. le planimetrie, divise per piano/compartimento, con le indicazioni dei compartimenti, delle porte REI, degli ascensori e dei montalettighe (normali, antincendio e di soccorso);
7. le planimetrie, divise per piano/compartimento, con le indicazioni dei depositi, magazzini e locali tecnici;
8. lo schema dell'impianto di protezione attiva a rete di idranti con indicazioni di tutti i presidi (idranti UNI 45 e 70, naspi, attacchi VVF, valvole di intercettazione, vasca di riserva idrica e gruppo di pressurizzazione);
9. gli schemi di ciascun impianto IRAI installato con le indicazioni del posizionamento dei rivelatori, delle centraline e dei sistemi di allarme (SIRENE, EVAC);
10. lo schema di distribuzione dei gas medicali con lo specifico posizionamento dei riduttori e delle valvole di intercettazione di ogni piano/reparto.